Allegato 2 SCHEDA PER L'ANALISI DEL CICLO INTEGRATO DI PERFORMANCE

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Commenti N.B fare riferimento ai singoli punti indicati nella colonna precedente
	A	B	C	D
1	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2021)?	**X Sì** **☐ No**	Se no o è stata data comunicazione del ritardo, **commentare**: **A** - le ragioni apportate **B** - se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo	Il Documento di programmazione Integrata 2021-2023 è stato approvato rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 e del 27 gennaio 2021. Il documento è stato pubblicato nel portale della performance il 27 gennaio 2021.
2	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	**X Sì** **☐ No**	**Se sì, commentare** se e come sono motivate tali variazioni.	Il Documento di programmazione Integrata 2021-2023 prende avvio dal Piano Strategico 2020-2022 – Aggiornamento 2021, approvato dagli Organi nelle sedute del 24 e 25 novembre 2020, il quale tiene conto delle modifiche del contesto di riferimento principalmente dovute alla diffusione della pandemia da Covid-19.
3	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	**X Sì** **☐ No**	**Se sì, indicare nei commenti:** **A** - se la modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla governance) o bottom-up (costruzione insieme ai dipartimenti degli obiettivi strategici) **B** - se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti	**A** - L'Ateneo ha adottato una modalità di coinvolgimento delle strutture dipartimentali top-down ai fini della costruzione del Piano Strategico 2020-2022. Il Rettore ha presentato nel dettaglio le linee di indirizzo ai Presidi di Facoltà e ai Direttori di Dipartimento e dell'Azienda Agraria in un incontro dedicato alla condivisione degli obiettivi strategici. Alle Strutture è stato chiesto di definire degli obiettivi dipartimentali/di Facoltà in coerenza con le linee di indirizzo del Piano Strategico 2020-2022 – Aggiornamento 2021. Per la definizione degli obiettivi del Documento di programmazione integrata 2021-2023, il 16 dicembre 2020 è stato organizzato un incontro di Direzione con i responsabili amministrativi delle strutture didattico-scientifiche per illustrare l'albero della performance come da SMVP 2021 e le modalità di programmazione in coerenza con il Piano Strategico. **B** – Sebbene il Documento di programmazione integrata 2021-2023 utilizzi ancora obiettivi dipartimentali di II livello definiti ad hoc per il ciclo della Performance, in esso si prevede che il sistema completo degli obiettivi di II livello verrà esteso nei prossimi cicli di programmazione in seguito alla definizione dei Piani Strategici di Dipartimento. in coerenza con quanto previsto nell'albero della

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Commenti N.B fare riferimento ai singoli punti indicati nella colonna precedente
	A	B	C	D
				performance. Per la realizzazione dei Piani Strategici di Dipartimento, a dicembre 2020, è stato avviato un percorso unitario e condiviso tra i Dipartimenti dell'Ateneo che si è concluso nella primavera 2021.

4	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	**X Sì**
		☐ No
			Se sì, indicare nei commenti:
			A - quanti obiettivi strategici sono previsti
			B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali dell'università
			C - se differiscono da quelli indicati - se indicati – nel Piano Strategico
			D - se è indicata la metrica per la loro misurazione (indicatori e target); se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono)
			E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2020 (primo, secondo… ultimo)
				A - Nel piano integrato si fa riferimento alla totalità (17) degli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico.
				B – Nel Piano Integrato si utilizza il termine "obiettivi strategici", così come definitivo dal SMVP 2021.
				L'albero della performance dell'UnivPM si articola infatti in:
				• **Performance istituzionale**
				  ○ **Pianificazione strategica**
				  Aree strategiche
				  Obiettivi strategici (obiettivi di primo livello nell'albero della performance);
				  ○ **Pianificazione organizzativa**
				  obiettivi direzionali e dipartimentali/di Facoltà (obiettivi di secondo livello);
				  obiettivi operativi (obiettivi di terzo livello);
				• **Performance individuale**: obiettivi individuali con una componente organizzativa legata agli obiettivi dell'unità organizzativa a cui afferisce e una componente comportamentale.
				Con la logica del cascading, gli obiettivi operativi contribuiscono al conseguimento del relativo obiettivo di II livello di cui costituiscono la declinazione operativa, e quindi, in ultima istanza, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo strategico.
				C – Coincidono
				D – Sebbene il Piano non preveda una metrica per gli obiettivi strategici, essi sono declinati in obiettivi direzionali e dipartimentali/di Facoltà (obiettivi di secondo livello) per i quali – seppur limitatamente ai soli obiettivi direzionali – sono definiti indicatori e relativi target, come riportato negli allegati A e B al Documento di programmazione integrata 2021-2023.
				E - Gli obiettivi strategici hanno una valenza triennale (2020-2022).

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Commenti N.B fare riferimento ai singoli punti indicati nella colonna precedente
	A	B	C	D
				Il piano strategico, pur mantenendo la propria struttura funzionale e temporale, viene di norma aggiornato annualmente al fine di tenere conto dei mutamenti di rilievo del contesto esterno ed interno che possano incidere in maniera sostanziale sulla pianificazione effettuata e richiedere pertanto un riallineamento della strategia. A Novembre 2020 è stato dunque approvato l'aggiornamento 2021 del Piano Strategico 2020-2022. Gli obiettivi strategici 2021 fanno quindi riferimento al secondo anno di adozione del Piano Strategico.
5	È prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione /gestione?	**X Sì** **☐ No**	**Se sì, indicare nei commenti:** **A** - se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico **B** - se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente)	**A** - L'area strategica dedicata all'amministrazione/gestione è l'area IV del Piano Strategico definita "Valorizzazione delle persone e della configurazione amministrativa". **B** – dalla suddetta area discendono 3 obiettivi strategici con le stesse caratteristiche di quelli appartenenti alle altre Aree strategiche.
6	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	**X Sì** **☐ No**	**La risposta è "sì"** se oltre a riferimenti testuali c'è un aggancio esplicito alla programmazione operativa (obiettivi), anche tenendo conto dello scorrimento (nel caso in cui nel Piano precedente fossero stati previsti obiettivi per il triennio). **La risposta è "no"** sia se non c'è alcun riferimento, sia se c'è un mero riferimento testuale senza implicazioni nella nuova programmazione.	Il Piano Integrato 2021-2023 si pone in continuità con il Piano Integrato 2020-2022. Pertanto, accoglie gli obiettivi direzionali e operativi rinviati, per lo più a causa della diffusione della pandemia da Covid-19, nella fase di monitoraggio intermedio degli obiettivi relativi all'anno 2020. Inoltre, in fase di programmazione degli obiettivi, sono stati mantenuti anche gli obiettivi con target pluriennale, derivanti dalla precedente programmazione.
7	Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	**X Sì** **☐ No**	**La risposta è "sì"** se vengono attribuiti degli obiettivi a tutte o ad alcune delle strutture decentrate (specificare se dipartimenti, scuole, centri ecc.) o a loro sottostrutture (unità organizzative composte da personale tecnico amministrativo). **La risposta è "no"** se esplicitamente esclusi o se non rilevabili. **Se sì, indicare:** A - se tali obiettivi sono equiparati e hanno la	**Obiettivi di II livello (obiettivi direzionali e dipartimentali/di Facoltà)** Come precedentemente illustrato al punto di attenzione n. 3, il coinvolgimento delle strutture decentrate nella definizione degli obiettivi avviene in modalità top-down. Attraverso la realizzazione di confronti con la Governance, tutte le strutture didattico-scientifiche, quali Facoltà e Dipartimenti, definiscono i propri obiettivi in linea con le strategie di Ateneo.

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Commenti N.B fare riferimento ai singoli punti indicati nella colonna precedente
	A	B	C	D
			stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale (altrimenti specificare la diversa etichetta e modalità di misurazione) B - se il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate (o alle loro articolazioni interne), prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore o dipendono esclusivamente da quello tecnico-amministrativo C - se il responsabile di tali obiettivi è il Direttore del Dipartimento o è un'unità di personale tecnico amministrativo	**Obiettivi di III livello (obiettivi operativi)** L'UnivPM adotta, per la definizione degli obiettivi operativi in capo al personale tecnico-amministrativo, un modello "MISTO" secondo una logica al contempo Top-Down e Bottom-Up. Top Down la Direzione Generale definisce, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, gli obiettivi operativi da assegnare trasversalmente alle strutture collegandoli ad uno o più indicatori. Bottom -up In coerenza con gli obiettivi e le azioni strategiche contenute nel Piano Strategico, ed in coerenza con gli obiettivi di II livello, la Direzione Generale valuta e definisce, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, gli obiettivi operativi proposti dai responsabili delle strutture dell'Amministrazione Centrale, dai Centri di Servizio e delle Strutture didattico-scientifiche. **A** –, Gli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate sono sostanzialmente equiparati a quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale ed hanno la stessa denominazione, distinguendosi in obiettivi di II livello e obiettivi operativi, come già illustrato al punto di attenzione n. 4. Tuttavia, anche per quest'anno, gli obiettivi di II livello dell'amministrazione centrale prevedono indicatori e target, mentre gli obiettivi di II livello delle strutture periferiche, non li prevedono. Per quanto riguarda gli obiettivi operativi, invece, in entrambi i casi sono previsti indicatori e target. **B** - Il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore solo per quanto riguarda gli obiettivi di II livello, che discendono direttamente dagli obiettivi strategici, e non gli obiettivi operativi di III livello. **C** - La responsabilità della realizzazione degli obiettivi Dipartimentali/ di Facoltà è in capo alla struttura didattico scientifica che li ha definiti.

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Commenti N.B fare riferimento ai singoli punti indicati nella colonna precedente
	A	B	C	D
8	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	**X Sì** **☐ No**	**Se sì, indicare:** **A** - se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale **B** - se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale) **C** - se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori	**A** – La gestione informatizzata del sistema di controllo di gestione è gestita attraverso l'applicativo U-GOV - Controllo di gestione. **B** – Al fine di rafforzare il percorso di integrazione fra ciclo della performance e ciclo finanziario, l'Ateneo negli ultimi anni ha investito nello sviluppo della contabilità analitica e del controllo di gestione al fine di stimare la provenienza (proventi e ricavi) e la destinazione (costi) delle risorse e di misurare puntualmente il loro consumo per la realizzazione delle attività concordate con i diversi centri di gestione e di spesa dell'Ateneo. Il sistema di contabilità analitica implementato consente di determinare i costi dei principali servizi erogati dall'Amministrazione centrale e dai Centri di Servizio di Ateneo (c.d. Macroaree di servizi), i costi delle cinque Aree Culturali (Agraria, Economia, Ingegneria, Medicina e Scienze) e i costi dei Dipartimenti e delle Presidenze (nelle Aree in cui esiste la Facoltà). Il sistema di cost accounting progettato in UnivPM ha consentito di ottenere informazioni con un elevato contenuto conoscitivo per i diversi destinatari (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico e Direttore Generale). L'Ateneo si è posto l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il proprio sistema di contabilità analitica, integrando in maniera più spinta le informazioni di costo con quelle relative agli obiettivi del ciclo della performance e progettando e implementando un cruscotto di indicatori, ispirato alla logica della Balanced Scorecard, destinato alla Direzione Generale e, successivamente, uno destinato al Rettore (ed eventualmente al Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) al fine di integrare in un unico cruscotto, in base alle esigenze informative del destinatario specifico, le informazioni prodotte dal bilancio, dal ciclo della performance e dal controllo di gestione. **C -** L'attività di monitoraggio relativa ad un controllo di gestione avanzato viene realizzata annualmente, una volta consolidati i dati di bilancio, sia a livello di contabilità generale che di contabilità analitica.

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Commenti N.B fare riferimento ai singoli punti indicati nella colonna precedente
	A	B	C	D
9	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	**X Sì** **☐ No**	**La risposta è "sì"** se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. **La risposta è "no"** sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. **Se sì, indicare**: **A** - se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP **B** - se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti) **C** - quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder) **D -** quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro) **E** - quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa o individuale; altro) **F** - se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente.	**A** - Il SMVP 2021 si pone in continuità con il precedente Sistema di misurazione per quanto riguarda l'ascolto dell'utenza. Il capitolo 6 "Multidimensionalità nella misurazione e valutazione della performance" recepisce il D.lgs 74/2017 relativamente al coinvolgimento degli utenti esterni nel processo di misurazione e valutazione della performance e la definizione degli obiettivi generali e specifici in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi erogati ai cittadini (art. 5 c.01-b). E' prevista quindi una valutazione multidimensionale della performance, non solo in rapporto al raggiungimento di target definiti, ma anche in relazione all'opinione dell'utente interno ed esterno sulla qualità dei servizi erogati. **B** – L'ascolto dell'utenza si svolge con modalità già implementate e messe a sistema (panel, questionari di valutazione dei servizi da parte degli studenti – dall'anno 2018 - e da parte dei laureandi - questionari Almalaurea e docenti – fin dall'a.a. 2013/2014), in parte svolte nel corso del 2019 (questionario sul benessere organizzativo). **C -** La rilevazione di customer satisfaction rientra nell'ottica di una multidimensionalità nella valutazione della performance e si rivolge alle tre principali categorie di stakeholder interni: - gli studenti; - il personale docente; - il personale tecnico e amministrativo. Inoltre, per la costruzione del Piano strategico 2020-2022 sono stati promossi incontri e momenti di ascolto con gli stakeholder interni (Presidi e Direttori dei Dipartimenti; Rappresentanze sindacali, RSU e CUG; Rappresentanti degli studenti) e focus group tematici con i referenti e i responsabili degli uffici attinenti alle materie trattate. **D** - Al momento sono utilizzati principalmente i questionari ANVUR, i questionari realizzati da Almalaurea e il questionario sul benessere organizzativo realizzato dall'Ateneo. **E** – Come previsto nel SMVP 2021, la valutazione della performance avviene non solo in rapporto al raggiungimento di target definiti, ma anche in relazione all'opinione dell'utente interno ed esterno, sulla

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Commenti N.B fare riferimento ai singoli punti indicati nella colonna precedente
	A	B	C	D
				qualità dei servizi erogati. Tale valutazione costituisce, come dichiarato dalla Direzione generale un elemento importante in ingresso nella fase di programmazione. **F** – Nella fase di programmazione strategica e organizzativa 2021-2023 sono stati presi come elementi in ingresso, i risultati relativi alla soddisfazione dell'utenza dell'anno precedente, influenzando in tal senso la definizione e l'orientamento degli obiettivi.

10	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	**X Sì** **☐ No**	**La risposta è "sì"** se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. **Se sì, indicare:** **A** - se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima **B** - se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti **C** - se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro	Nell'ottica di rendere esplicito il collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) e le risorse finanziarie allocate, nel DPI è previsto un apposito paragrafo "Integrazione tra piano strategico e pianificazione delle risorse economiche" nel quale si illustra la corrispondenza tra le specifiche missioni e gli specifici programmi individuati per le università pubbliche e gli obiettivi strategici individuati nel Piano Strategico. Nello specifico è presente una tabella che connette graficamente missioni, programmi e gli obiettivi strategici nell'ambito delle cinque aree L'Ateneo può contare su un'integrazione fra ciclo economico e ciclo della performance basato, da un lato, sul sistema di contabilità analitica che associa le voci del piano dei conti strutturato per natura del costo con un sistema di classificazione di spesa per destinazione (finalità), dall'altro, sulla possibilità da parte dei centri di associare specifici budget per progetti agli obiettivi del piano della performance attraverso il sistema gestionale U-budget. Grazie all'implementazione del sistema di contabilità analitica, l'operatore contabile, nell'individuazione delle voci COAN relative al bilancio di previsione, automaticamente alimenterà la banca dati di associazione collegata a specifiche tabelle contenenti i criteri di ribaltamento dei costi definiti in base alle caratteristiche della spesa effettuata e alle peculiarità dell'organizzazione". **A** - Nel piano integrato si riporta una tabella che illustra lo stanziamento di budget per il 2021 relativo ai costi diretti imputabili chiaramente a obiettivi direzionali riconducibili agli obiettivi strategici assegnati alle Aree dell'Amministrazione centrale che necessitano di specifiche risorse economiche, finanziarie e patrimoniali. La tabella fornisce dunque il quadro delle risorse libere attribuite alle strutture dell'Amministrazione Centrale per il raggiungimento degli obiettivi direzionali proposti. B – C - La tabella su richiamata (che connette graficamente missioni, programmi e gli obiettivi strategici nell'ambito delle cinque aree) mette a confronto i dati previsionali 2021 con quelli 2020 riclassificati per missioni, programmi e obiettivi strategici al fine di ottenere un trend della programmazione della spesa in relazione alle sue finalità in coerenza con il ciclo della performance

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Commenti N.B fare riferimento ai singoli punti indicati nella colonna precedente
	A	B	C	D
				Come evidenziato, l'integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio è già sostanzialmente raggiunta, ed è basata su integrazione a livello di contabilità analitica.
11	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	**X Sì** **☐ No**	**La risposta è "sì"** se viene dichiarato o si evince un processo di budgeting (nel Piano, nel SMVP o su eventuali Regolamenti specifici). **Se sì, nei commenti indicare**: **A** - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?) **B** - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo) **C** - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta responsabilità di spesa) **D** - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance **E** - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e alle altre strutture decentrate	**A –C** – Nel bilancio di previsione vengono esplicitati sia il calendario che il processo di budgeting con una chiara definizione dei destinatari a cui viene attribuito il budget secondo quanto definito nel Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità; **B** – Nelle preposte di budget da parte delle strutture e alla relativa assegnazione sono allegate relazioni che mettono in evidenzia le attività sostenute con il budget al fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura. **D** - Fra gli allegati al bilancio è riportata anche un'apposita tabella che ricollega gli obiettivi di performance con la dotazione di budget delle strutture. **E** - La ripartizione delle risorse a applicata ai dipartimenti riguarda la dotazione di funzionamento, e viene fatta applicando criteri legati sia alla dimensione delle strutture a livello di corpo docente e studenti sia legati ai criteri impiegati dal MUR per definire la quota premiale del FFO.
12	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?		**Campo libero**	In coerenza con gli obiettivi e le azioni strategiche contenute nel Piano Strategico, ed in coerenza con gli obiettivi di II livello, la Direzione Generale valuta e definisce, gli obiettivi operativi proposti dai responsabili delle strutture dell'Amministrazione Centrale, dai Centri di Servizio e dalle Strutture didattico scientifiche. Gli obiettivi operativi definiti con modalità bottom up, così come gli obiettivi definiti con modalità top down, e gli obiettivi di II livello sono sottoposti all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Commenti N.B fare riferimento ai singoli punti indicati nella colonna precedente
	A	B	C	D
13	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?		**Campo libero**	La Direzione organizza annualmente incontri di informazione/ formazione in corrispondenza delle varie fasi del ciclo della performance. A tali incontri sono invitati i responsabili delle Strutture (Responsabili delle Divisioni/Servizi/unità di coordinamento/Uffici a Staff/Centri e Direttori dei Dipartimenti) e degli Uffici. Il Piano della performance, oltre che sul Portale della performance, viene pubblicato sul sito di Ateneo. Di tale pubblicazione il Direttore Generale dà comunicazione scritta al NdV, al PQA, e ai responsabili delle strutture. Inoltre, i risultati della performance organizzativa dell'Ateneo così come rendicontati attraverso la Relazione sulla Performance, verranno condivisi con gli stakeholder interni ed esterni attraverso varie forme comunicative quali incontri dedicati o ulteriori modalità di presentazione della Relazione sulla Performance alla cittadinanza e agli stakeholder interni, come, ad esempio, la pubblicazione di versioni grafiche maggiormente orientate alla comunicazione istituzionale o la realizzazione di opuscoli illustrativi di sintesi.
14	Qual è stato l'impatto dello smart working sulla gestione amministrativa e sui servizi erogati dall'Ateneo?		**Campo libero** (indicare se l'Ateneo si è dotato di un Piano Organizzativo del Lavoro Agile e descrivere brevemente il processo di definizione del documento e le eventuali criticità riscontrate)	L'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 ha inciso profondamente sulle modalità di svolgimento delle attività lavorative, determinando la necessità di riorganizzare gran parte delle attività e dei servizi offerti in modalità telematica. Ciò ha comportato delle iniziali difficoltà organizzative che, nel giro di pochissimo tempo, sono state ampiamente superate. Il personale ha infatti risposto con professionalità e competenza. Si è dato vita ad un intenso processo di digitalizzazione all'interno dell'Ateneo che ha determinato una vera e propria evoluzione organizzativa e tecnologica, creando spazio per ulteriori prospettive di sviluppo. Il personale ha dimostrato capacità di riorganizzarsi da un approccio legato ad attività da compiere ad una modalità organizzativa nuova basata su obiettivi periodici l'UNIVPM non ha ancora definito il proprio POLA. Tuttavia, l'Ateneo ha avviato un tavolo tecnico ai fini della definizione del regolamento sul lavoro agile.
15	Eventuali altre osservazioni		**Campo libero**	